



## ATTO DIRIGENZIALE

---

Codifica adempimenti L.R. 15/08 (trasparenza)	
Ufficio istruttore	Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali
Tipo materia	Lavori, servizi e forniture
Materia	Servizi
Sotto Materia	ALTRO
Riservato	NO
Pubblicazione integrale	SI
Obblighi D.Lgs 33/2013	artt. 23 e 37 co. 1 D. Lgs. n. 33/2013
Tipologia	Approvazione
Adempimenti di inventariazione	NO

***N. 00042 del 30/03/2026 del Registro delle Determinazioni della UOR 180***

---

**Codice CIFRA (Identificativo Proposta):** 180/DIR/2026/00056

**OGGETTO:** CIG: BB0BA731B3 - CUP: B39I24000100002 D.G.R. n. 53 del 05/02/2024, successive modifiche D.G.R. n. 1254 del 09/09/2024, D.G.R. n. 687 del 29/05/2025, D.G.R. n. 1432 del 07/10/2025 "Programma di promozione dei prodotti agroalimentari pugliesi di qualità ed educazione alimentare. Triennio 2024-2026". Approvazione progetto e affidamento per la realizzazione del servizio di gestione enoteca regionale per la promozione del comparto vitivinicolo pugliese, in occasione dell'evento fieristico Vinitaly 2026, Verona 12-15 aprile 2026.

---



Il giorno 30/03/2026,

## IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Visti gli artt. 4 e 5 della L.R. 07/1997;

Vista la D.G.R. 3261/1998;

Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs 165/2001;

Visto l'art. 4 del D.Lgs. 101/2018;

Visto l'art. 32 della Legge 69/2009;

Visto l'art. 50 del D.Lgs. 36/2023;

Visto gli artt. 23 e 37 del D.Lgs. 33/2013;

Vista la D.G.R. n. 1974 del 07/12/2020 recante nuovo Modello Organizzativo regionale "MAIA 2.0", che sostituisce quello precedente adottato con D.G.R. n. 443 del 31/07/2015 pur mantenendone i principi e i criteri ispiratori, ed il conseguente Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22/01/2021 recante adozione dell'Atto di alta organizzazione MAIA 2.0";

Viste

- la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021 di conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'art.22, comma 2, del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22/01/2021;

- la D.G.R. n. 1329 del 26/09/2024 avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0" e ss.mm.ii.. Proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale in scadenza.";

- la D.G.R. n. 1641 del 28/11/2024 avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0" e ss.mm.ii.. Ulteriore Proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale in scadenza al 30 novembre 2024.";

- la D.G.R. n. 132 del 14/02/2025 avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0" e ss.mm.ii.. Proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale." in scadenza al 31 marzo 2025;

- la D.G.R. n. 398 del 31/03/2025 avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0" e ss.mm.ii.. Proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale in scadenza.", in scadenza al 30 aprile 2025;

- la D.G.R. n. 582 del 30/04/2025 avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0" e ss.mm.ii.. Proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta



regionale in scadenza.”, in scadenza al 30 giugno 2025;  
- la D.G.R. n. 918 del 27/06/2025 avente ad oggetto “Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0” e ss.mm.ii.. Proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale in scadenza.”, in scadenza al 31 luglio 2025;  
- la D.G.R. n. 1080 del 29/07/2025 avente ad oggetto “Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0” e ss.mm.ii.. Proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale in scadenza.”, in scadenza al 30 settembre 2025;  
- la D.G.R. n. 1375 del 30/09/2025 avente ad oggetto “Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0” e ss.mm.ii.. Proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale in scadenza.”, a decorre dal 01/10/2025, per un periodo di tre anni;

Richiamata la D.D.S. 70 del 06/05/2025 di nomina del Responsabile E.Q. “Attività di promozione e valorizzazione dei prodotti agroalimentari pugliesi” Dott. Vincenzo Piragina;

Richiamata la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;  
Richiamata la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante “Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale”;  
Considerato che, come definito dalla Nota prot. n. 0167500/2025 del 31/03/2025 della Sezione Politiche di Genere, il presente atto è associato alla macroarea di riferimento dipartimentale di cui alla colonna C tabellare “Programma di promozione dei prodotti agroalimentari” e alla colonna D “valorizzare e promuovere i prodotti agroalimentari regionali di qualità e a km zero, l’enogastronomia regionale; promuovere la corretta e sana alimentazione; promuovere tematiche riguardanti parità di genere, sicurezza e salute degli operatori del comparto attraverso: partecipazione fiere, manifestazione ed eventi; progetti e iniziative di valorizzazione e promozione del territorio; selezione e sostegno di Sagre, fiere, manifestazioni ed eventi nella Regione Puglia; selezione e sostegno di progetti di educazione alimentare; azioni di comunicazione”, stima di impatto: positiva;

Viste le D.G.R. n. 53 del 05/02/2024, D.G.R. n. 1254 del 09/09/2024, D.G.R. n. 687 del 29/05/2025, D.G.R. n. 1432 del 07/10/2025, che ha approvato l’Allegato 1 Programma di promozione dei prodotti agroalimentari pugliesi di qualità ed educazione alimentare - Triennio 2024-2026, con cui si intendono perseguire le finalità di pubblico interesse, di seguito riportate:

- “a) valorizzare e promuovere in ambito regionale, nazionale ed internazionale, attraverso azioni di comunicazione, anche in modalità on line, i prodotti agroalimentari regionali di qualità, con priorità di quelli aderenti al Marchio collettivo “Prodotti di Qualità” e comunque aderenti ad un sistema di qualità DOCG, DOP, IGP, IGT, DOC, biologici, tradizionali;*
- b) promuovere la partecipazione dei produttori ai sistemi di qualità alimentare, con particolare riferimento al Marchio collettivo “Prodotti di Qualità – Qualità Garantita dalla Regione Puglia”, la cui concessione è disciplinata dal regolamento d’uso del Marchio, approvato con DGR n. 1076 del 05/06/2012, successivamente modificato e*



*integrato con DDS n. 186/2020;*

*c) promuovere il messaggio della corretta e sana alimentazione, nonché il consumo di prodotti regionali, “a Km zero”, in attuazione della Legge Regionale n. 16/2018, mediante interventi di marketing territoriale e/o diffusione e comunicazione in modalità digitale, fisica ed ibrida, attraverso l’adozione di un approccio partecipativo con gli stakeholder del territorio (es. consumatori, insegnanti, studenti, operatori del settore sanitario ecc.), avvalendosi anche della rete delle Masserie Didattiche di Puglia, quali luoghi naturali di apprendimento e divulgazione della cultura enogastronomica del territorio e di una sana e corretta alimentazione, come disciplinato dal Legge Regionale n. 2/2008;*

*d) promuovere il territorio regionale attraverso una comunicazione unitaria, efficace, interattiva anche con l’adozione di tecnologie immersive e di mapping 3d e/o il sostegno ad attività di sensibilizzazione/promozione svolte in ambito regionale, nazionale e internazionale, con particolare attenzione a quelle che hanno una ricaduta sul settore agroalimentare, come, a titolo esemplificativo, il turismo enogastronomico, la valorizzazione del Made in Italy, ecc.;*

*e) promuovere l’enogastronomia regionale nell’ambito delle piattaforme di e-commerce e/o social commerce, prevedendo anche azioni di alfabetizzazione degli stakeholder regionali, all’utilizzo delle nuove tecnologie e linguaggi di comunicazione e/o vendita;*

*f) consolidare la brand identity Puglia, in particolare nella sua declinazione enogastronomica, attraverso interventi di co-branding, azioni di partnership o cooperazione bilaterale con partner nazionali ed internazionali;*

*g) promuovere tematiche riguardanti la parità di genere, la sicurezza e la salute degli operatori del comparto agricolo e delle produzioni agroalimentari di qualità.”;*

Visto l’Accordo Regione Puglia/UnionCamere Puglia (art. 15 L. 241/90), approvato con D.G.R. n. 177 del 26/02/2024, sottoscritto in data 29/02/2024 e repertoriato al numero 025671 del 29/05/2024, che disciplina il rapporto di collaborazione tecnico-amministrativa tra la Regione Puglia – Sezione Coordinamento Servizi Territoriali, e l’Unione Regionale delle Camere di Commercio di Puglia, riguardante l’esecuzione delle attività volte a realizzare il Programma di Promozione dei Prodotti Agroalimentari Regionali di Qualità ed Educazione Alimentare;

Considerato che nell’ambito delle attività di promozione dei prodotti agroalimentari, si intende dare impulso e valorizzare il comparto vitivinicolo, il riconoscimento dei produttori e degli artigiani per la produzione enogastronomica pugliese, e prodotti ad essi correlati, attraverso la partecipazione all’edizione 2026 dell’evento Vinitaly, e che pertanto questa Amministrazione provvede all’acquisizione di spazi fieristici e servizi tecnici presso l’Ente Fiera di Verona;

Richiamata la lett. A.3) attività accessorie, da realizzare nelle aree fieristiche e/o all’esterno, in concomitanza e/o in tempi diversi, comprese la locazione delle aree; il tutto al fine di promuovere le politiche regionali a favore dei prodotti agroalimentari di qualità, della corretta alimentazione e del turismo eno-gastronomico. A titolo esemplificativo si potranno realizzare cooking-show, eventi fuori salone, laboratori dimostrativi e degustativi, enoteca e/o elaioteca regionale, incontri “B2B” tra aziende e buyers/opinion leaders e giornalisti, interventi presso catene di vendita/GDO/ristoranti e/o altri esercizi commerciali, azioni di comunicazione sui principali media, nazionali



ed internazionali, quali stampa/TV/WEB. L'intervento della sezione competente consisterà nell'organizzazione diretta delle suddette attività o affidamento dei servizi ad operatori economici;

Considerato che nell'ambito dell'evento fieristico sopraindicato la Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali, in rappresentanza del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale, intende animare l'enoteca regionale mediante attività promozionali del comparto vitivinicolo, riassunte di seguito, attraverso la realizzazione di:

- promozione mediante degustazioni guidate, masterclass, storytelling dei metodi e dei territori di produzione dei vini pugliesi, con particolare riferimento ai vini IGP, DOC e DOCG;
- eventi tematici giornalieri dedicati al vino pugliese, prevedendo totale copertura territoriale;
- assistenza alle aziende espositrici per qualsiasi necessità nell'ambito della promozione, degustazione e interlocuzione di buyer;
- assistenza e supporto alle attività di show cooking, workshop, laboratori o eventi di vario genere che dovessero essere realizzati da parte dell'amministrazione regionale;
- presidio dello spazio espositivo per tutto il periodo di svolgimento della Fiera, a partire dal giorno precedente l'inizio della manifestazione fieristica, gestione dello spazio affidato e del proprio materiale;
- allestimento spazi enoteca ed esposizione di vini pugliesi, con particolare riferimento ai vini IGP, DOC e DOCG;
- accoglienza dei visitatori e illustrando loro le principali attività in programma;

Ritenuto di dover individuare il Dott. Vincenzo Piragina, quale Responsabile Unico del Progetto (RUP), art. 15 D.Lgs. 36/2023, in possesso delle competenze professionali adeguate all'incarico da svolgere (articolo 2 Allegato I.2 al D.Lgs. n. 36/2023);

Preso atto che il RUP trasmette la dichiarazione di insussistenza di conflitto d'interesse (anche potenziale) che darebbero luogo all'obbligo di astenersi dall'incarico ai sensi dell'art. 6-bis L. 241/1990, introdotto dall'art. 1, co 41, L. 190/2012, nonché l'insussistenza delle cause ostative di cui all'articolo 7 del regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 e dell'articolo 35-bis del decreto legislativo n. 165 del 2001;

Visto il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici";

Richiamati gli artt. 1, 2 e 3 del D. Lgs. n. 36/2023 "Codice dei Contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della Legge 21.06.2022, n. 78", riguardanti rispettivamente il principio del risultato, della fiducia e dell'accesso al mercato, nonché il successivo articolo 4 il quale stabilisce che le disposizioni del Codice degli appalti si debbano interpretare ed applicare in base ai succitati principi;

Visto l'art. 17 co. 1 D.Lgs. n. 36/2023 in base al quale "Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli



elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte” e il co. 2, secondo periodo, in base al quale “In caso di affidamento diretto, l’atto di cui al comma 1 individua l’oggetto, l’importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale.”;

Visti gli artt. 14 e 48 del D. Lgs. n. 36/2023 che dispongono rispettivamente le soglie di rilevanza comunitaria e la disciplina comune applicabile ai contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza europee;

Visto il su richiamato articolo 48, comma 3, secondo cui “Restano fermi gli obblighi di utilizzo degli strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa;

Richiamato l’art. 50, comma 1, lett b) del D.Lgs. n. 36/2023;

Richiamato l’art. 1 co. 450 della L. n. 296/2006, modificato dall’art. 7 del D.L. n. 52/2012- convertito in L. n. 94/2012 – “...le altre amministrazioni pubbliche di cui all’art. 1 del D. Lgs 30/03/2001, n. 165, per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328”;

Visto che il Ministero dell’Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., mette a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione attraverso il quale si può procedere attraverso ordine diretto (ODA), con richiesta di offerta (RDO) e confronto di preventivi;

Visto l’articolo 225, comma 2 del Codice dei Contratti Pubblici che prevede che le disposizioni in materia di digitalizzazione acquistano efficacia a partire dal 1° gennaio 2024;

Richiamata la delibera adottata dall’Autorità Nazionale Anticorruzione n. 582 del 13 dicembre 2023;

Dato atto che a far data dall’1 gennaio 2024 sono venuti meno i regimi transitori previsti all’articolo 225, comma 1 (regime di pubblicità legale nei contratti pubblici), comma 2 (attività riguardanti il ciclo di vita dei contratti pubblici e rientranti nell’ecosistema di approvvigionamento digitale) e, infine, comma 3 (utilizzo delle piattaforme di approvvigionamento digitale certificate da parte delle stazioni appaltanti e centrali di committenza qualificate, anche con riserva);

Visti gli articoli 25 e 26 del Codice, in base ai quali, per tutti gli affidamenti, sopra e sotto soglia, a partire dal primo gennaio 2024 dovranno essere utilizzate le piattaforme di approvvigionamento digitale che hanno compiuto il processo di certificazione delineato dalle Regole tecniche di AGID (provvedimento AGID n. 137/2023) e dallo Schema operativo (pubblicato sul sito di AGID il 25/09/2023, il cui



Allegato 2 è stato aggiornato in data 14/11/2023);

Visto che a far data dall'1 gennaio 2024, nell'ambito del sistema di digitalizzazione, la Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici (BDNCP) rende disponibili, mediante interoperabilità, per il tramite della Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND) di cui all'articolo 50-ter del codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005 n. 82, i servizi e le informazioni necessari allo svolgimento delle fasi dell'intero ciclo di vita dei contratti pubblici, anche per garantire l'assolvimento degli obblighi di trasparenza di cui all'articolo 28 del Codice;

Dato atto che la piattaforma MePa, messa a disposizione da Consip s.p.a., risulta essere certificata secondo lo schema operativo pubblicato sul sito di AGID, al fine di svolgere le attività di cui all'articolo 22, comma 2 del Codice, pertanto, risulta iscritta nell'Elenco di cui all'articolo 26, comma 3, del Codice, gestito da ANAC, assicurando la piena digitalizzazione dell'intero ciclo di vita dei contratti pubblici;

Visto il Regolamento regionale sulle procedure per l'affidamento di contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie comunitarie ai sensi del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, adottato con D.G.R. n. 1032 del 22/07/2024;

Richiamato il patto d'integrità in materia di contratti pubblici regionali, in attuazione della Legge n. 190 del 6 novembre 2012, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", come da ultimo disciplinato nel Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza della Regione Puglia 2023-2025 di cui alla D.G.R. n. 85 datata 08/02/2023;

Dato atto che, anche alla luce delle indicazioni circa le modalità operative per l'affidamento di servizi, è stata avviata una consultazione di n. 2 operatori economici, di cui all'elenco approvato con D.D.S. n. 47 del 14/04/2025, tenendo conto del principio di rotazione, mediante Confronto di preventivi n. 6114516 tramite piattaforma MePA;

Considerato che i n. 2 operatori economici coinvolti hanno manifestato disponibilità, trasmettendo istanza e proposta progettuale entro il termine fissato delle ore 12:00 del 10/03/2026, formulando i ribassi di seguito riportati:

- Associazione Italiana Sommelier Puglia (P. IVA 06066520724), valore offerta 24.400,00 oltre IVA;
- Wine Sommelier Puglia (P. IVA 07750700721), valore offerta 24.900,00 oltre IVA;

Preso atto che, al netto del valore economico, l'operatore Associazione Italiana Sommelier Puglia, ha formulato una valida proposta progettuale, comprensiva di tutti gli elementi essenziali relativi al servizio da prestare, esplicitati nella nota di invito, opportunamente integrata e dettagliata con attività di promozione vitivinicola. Oltre le attività di promozione, comunicazione, accoglienza e assistenza, gli elementi che hanno determinato un valore aggiunto, rispetto alle altre progettualità, sono:

- realizzazione di n. 3 eventi promozionali il giorno 12 aprile, n. 4 eventi promozionali il giorno 13 aprile, n. 5 eventi promozionali il giorno 14 aprile e n. 2 eventi promozionali il giorno 15 aprile;



- estensione del gruppo di lavoro a n. 15 unità;
- iniziativa speciale innovativa: challenge “scopri la cultivar”;
- introduzione dell’uso della lingua francese, spagnola e tedesca, oltre a italiano-inglese;
- piano di comunicazione integrato con influencer e wine blogger;

Considerato che la proposta risulta confacente alle esigenze della Sezione competente e che il suddetto operatore economico ha mostrato in diverse occasioni valide capacità tecnico professionali, reputazione e affidabilità;

Dato atto che, per quanto su esposto, si invitava codesto operatore economico a integrare la documentazione nell’ambito della procedura n. 6114516, per l’espletamento del servizio di gestione enoteca regionale per la promozione del comparto vitivinicolo pugliese, in occasione dell’evento fieristico Vinitaly 2026, Verona 12-15 aprile 2026;

Dato atto che il RUP ha provveduto all’acquisizione della documentazione amministrativa, tecnica ed economica sul portale MePA, all’acquisizione delle autodichiarazioni afferenti i requisiti di cui al D.Lgs. 36/2023, all’avvio delle verifiche sul FVOE;

Acquisito attraverso la piattaforma MePa – Sezione ANACFORM il seguente C.I.G.: BB0BA731B3;

Dato atto che l’operatore economico Associazione Italiana Sommelier Puglia applica il Contratto Nazionale (CCNL) Commercio (Terziario, Distribuzione e Servizi);

Preso atto delle indicazioni del funzionario EQ:

- di approvare l’offerta tecnica ed economica dell’operatore economico Associazione Italiana Sommelier Puglia (P. IVA 06066520724) riguardante il servizio di gestione enoteca regionale per la promozione del comparto vitivinicolo pugliese, in occasione dell’evento fieristico Vinitaly 2026, Verona 12-15 aprile 2026, ai sensi della lett. A3), art. 3 dell’Allegato 1 alla D.G.R. n. 53 del 05/02/2024, D.G.R. n. 1254 del 09/09/2024, D.G.R. n. 687 del 29/05/2025, D.G.R. n. 1432 del 07/10/2025;
- di affidare all’operatore economico Associazione Italiana Sommelier Puglia (P. IVA 06066520724) la realizzazione del suddetto servizio per la somma pari a € 24.400,00 oltre IVA, ai sensi dell’art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023, e gestito secondo le modalità definite nell’accordo Regione Puglia/UnionCamere Puglia (art. 15 L. 241/90), approvato con DGR. n. 177/2024;
- di dare atto che restano in carico alla sopracitata impresa le eventuali procedure e autorizzazioni finalizzate al rispetto della normativa in materia sanitaria e di sicurezza sul lavoro;
- di procedere con la stipula del contratto secondo le modalità di cui all’art. 18 del D.Lgs. 36/2023, in base al quale, in caso di procedura negoziata oppure per gli affidamenti diretti, il contratto può essere stipulato mediante corrispondenza secondo l’uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio



2014;

### **Garanzie di riservatezza D.Lgs. 196/2003**

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo pretorio on-line o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., come modificato dal d.lgs. 101/2018 e dal vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento UE innanzi richiamato; qualora detti dati fossero essenziali per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Esiti valutazione di impatto di genere: positivo.

### **Adempimenti contabili D.Lgs. 118/2011**

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Attestato che il procedimento istruttorio affidato al funzionario Responsabile del Progetto è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria;

Ritenuto, a seguito di istruttoria e valutazione del progetto e dei costi di previsione per la realizzazione dello stesso, dover provvedere in merito;

## **DETERMINA**

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- di approvare l'offerta tecnica ed economica dell'operatore economico Associazione Italiana Sommelier Puglia (P. IVA 06066520724) riguardante il servizio di gestione enoteca regionale per la promozione del comparto vitivinicolo pugliese, in occasione dell'evento fieristico Vinitaly 2026, Verona 12-15 aprile 2026, ai sensi della lett. A3), art. 3 dell'Allegato 1 alla D.G.R. n. 53 del 05/02/2024, D.G.R. n. 1254 del 09/09/2024, D.G.R. n. 687 del 29/05/2025, D.G.R. n. 1432 del 07/10/2025;
- di affidare all'operatore economico Associazione Italiana Sommelier Puglia (P. IVA 06066520724) la realizzazione del suddetto servizio per la somma pari a € 24.400,00 oltre IVA, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023, e gestito secondo le modalità definite nell'accordo Regione Puglia/UnionCamere Puglia (art. 15 L. 241/90), approvato con DGR. n. 177/2024;
- di dare atto che restano in carico alla sopraccitata impresa le eventuali procedure e



autorizzazioni finalizzate al rispetto della normativa in materia sanitaria e di sicurezza sul lavoro;

- di procedere con la stipula del contratto secondo le modalità di cui all'art. 18 del D.Lgs. 36/2023, in base al quale, in caso di procedura negoziata oppure per gli affidamenti diretti, il contratto può essere stipulato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;

- di assolvere agli obblighi di pubblicazione dei dati richiesti ai sensi degli artt. 23 e 37 co. 1 D. Lgs. n. 33/2013, dall'art. 1, co. 32, L. 190/2012, attraverso la pubblicazione della presente determina sul sito internet dell'ente, sezione Amministrazione Trasparente, sottosezione Provvedimenti, nel rispetto dei principi applicabili al trattamento dei dati personali di cui all'art. 5 del REG. (UE) 2016/676, nonché , secondo le disposizioni di cui alla delibera adottata, ai sensi dell'art. 23 del Codice dei Contratti, dall'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 263 del 20 giugno 2023, mediante trasmissione alla BDNCP, da effettuarsi attraverso la piattaforma certificata Consip/MePa, che ne garantisce l'accesso e la disponibilità attraverso il collegamento ipertestuale;

- di dare atto che gli effetti giuridici del presente provvedimento decorrono dalla data di adozione del medesimo e contestuale pubblicazione sul sito istituzionale e sulla Banca Dati Nazionale Contratti Pubblici (BDNCP) secondo le modalità suindicate.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 180/DIR/2026/00056

Sottoscrittori Proposta:

- Funzionario Amministrativo  
Vincenzo Piragina

Firmato digitalmente da:

Funzionario Amministrativo  
Vincenzo Piragina

Il Dirigente della Sezione Coordinamento Servizi Territoriali  
Rosella Anna Maria Giorgio